

ALLEGATO “B”

**INDICAZIONI E VINCOLI PER LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE.
STRUTTURE E IMPIANTI ESISTENTI E L'AMPLIAMENTO DEL PUNTO DI RISTORO.**

INDICE

ART.1) PULIZIA GENERALE DEL PARCO	pag. 3
ART.2) MANUTENZIONE ARREDI	pag. 4
ART.3) MANUTENZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO	pag. 5
ART.4) MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PUNTO DI RISTORO	pag. 5
ART.5) AMPLIAMENTO DEL PUNTO DI RISTORO	pag. 8

ART.1) PULIZIA GENERALE DEL PARCO

1.1 – La pulizia del Parco comprende i seguenti interventi:

- pulizia delle superfici a verde e della viabilità interna;
- pulizia delle aree di sosta e delle attrezzature di arredo;
- svuotamento dei cestini portarifiuti;

1.2 – PULIZIA DELLE SUPERFICI A VERDE E DELLA VIABILITA' INTERNA

Occorre distinguere una pulizia di decoro da una di igiene. La prima deve essere finalizzata alla rimozione di quanto deturpa l'aspetto estetico del parco, sia delle zone verdi che della viabilità, mentre la seconda è finalizzata alla rimozione di quel sudicio che possa nuocere alla salute pubblica ed all'ambiente.

Gli interventi di pulizia dovranno seguire i seguenti indirizzi:

- ✓ I viali dovranno essere puliti mediante interventi di spazzamento manuale;
- ✓ i cestini portarifiuti dovranno essere svuotati, almeno giornalmente, e dovranno essere integrati, se necessario, con contenitori di adeguate dimensioni, in particolar modo in prossimità della struttura di ristoro;
- ✓ devono essere attuati interventi specifici per la pulizia del sudicio causato da animali ed effettuate azioni di disinfestazione e di lotta alle mosche, zanzare ed insetti dannosi in genere, queste ultime in accordo con le Autorità preposte;
- ✓ il controllo deve essere effettuato meticolosamente e quotidianamente, anche nelle zone meno frequentate, per evitare pericoli soprattutto ai minori (residui di cibo che richiamano insetti, stringhe abbandonate, ecc..).
- ✓ è compresa la raccolta del fogliame e ramaglie con frequenza tale da garantire una corretta pulizia e comunque almeno una volta alla settimana;
- ✓ si dovrà operare con particolare cura in modo tale da non interferire negativamente con il pubblico (lo spazzamento ad esempio sarà preceduto ove necessario da bagnature superficiali onde evitare il sollevamento di polvere) e senza costituire depositi di immondizia di qualsiasi natura e dimensioni anche a carattere temporaneo, salvo nei punti stabiliti.

Deve intendersi che la completa pulizia del parco va effettuata settimanalmente; all'occorrenza si dovrà comunque intervenire con sollecitudine in qualsiasi momento.

In caso di nevicate abbondanti ed anche di forti gelate il parco dovrà rimanere chiuso al pubblico per prevenire danni agli utenti evitando altresì di ricorrere all'utilizzo di materiali dannosi alla vegetazione ed alle strutture (sale, sabbia, ecc..). Il gestore dovrà, in accordo con il Servizio Tutela Ambiente e Territorio, eseguire le attività manutentive necessarie a garantire la riapertura più rapida possibile del giardino in situazione di sicurezza.

In caso di nevicate si dovrà provvedere alla spalatura della neve in corrispondenza degli accessi carrai e pedonali.

1.3 - PULIZIA DELLE AREE DI SOSTA E DELL'ATTREZZATURA DI ARREDO.

Nelle aree di sosta e di gioco, ove è maggiore la permanenza delle persone, la pulizia dovrà essere più accurata ed effettuata in momenti tali da non arrecare disturbo ai frequentatori. In tali zone dovrà essere fatta particolare attenzione alla presenza di rifiuti potenzialmente molto pericolosi quali ad esempio vetri, siringhe, lattine etc...

1.4- RACCOLTA DEI RIFIUTI

I residui della falciatura dei prati, le ramaglie ed ogni altro prodotto vegetale della cura del verde compreso il fogliame dovrà essere con sollecitudine smaltito presso un impianto di compostaggio autorizzato. Nulla può essere bruciato sul posto.

Per quel che riguarda lo svuotamento dei cestini portarifiuti deve essere eseguita una raccolta almeno giornaliera. In situazioni particolari quali ad esempio eventi, presenza di gruppi etc.... che comportino una elevata produzione di rifiuti il gestore dovrà, al termine dell'evento, ripulire immediatamente il giardino e vuotare i cestini.

I sacchi dei cestini andranno collocati in un idoneo ed attrezzato punto di accumulo, esterno al parco, per essere poi raccolti, in accordo con HERA, entro il giorno successivo. **Il Concessionario è tenuto a far rispettare agli utenti la raccolta differenziata (vetro, lattine, carta, pile) ponendo appositi contenitori all'interno del parco e ad eseguirla esso stesso nella gestione del locale di ristoro.**

ART.2) MANUTENZIONE ARREDI

2.1 – Gli arredi comprendono le panchine, i tavoli, i giochi, la segnaletica d'orientamento e didattica, le recinzioni, i cestini portarifiuti, i porta biciclette ecc..

Oltre che alla manutenzione necessaria per far fronte all'usura di queste attrezzature, è necessario intervenire per riparare i danni prodotti dall'utenza (incisioni e scritte, asportazioni di prati mobili, rotture di parti, ecc..). Il Concessionario è comunque tenuto a provvedere alla riparazione o sostituzione degli arredi qualora non siano più riparabili.

Altre operazioni da effettuare sono le seguenti:

- posizionamento degli arredi mobili in primavera e loro riparo in autunno;
- riverniciatura periodica degli arredi in metallo e rinnovo dei trattamenti protettivi con apposite vernici impregnanti per quelli in legno;
- riposizionamento degli arredi mobili spostati quotidianamente dall'utenza;
- riparazione o sostituzione di tratti di recinzioni, cancellate e cancelli, deteriorati o danneggiati dagli utenti o imperizia del Concessionario.

2.2 – Gli arredi mobili non dovranno mai essere posizionati direttamente sui prati ma su superfici non danneggiabili dal calpestio; all'occorrenza queste potranno essere predisposte ricorrendo a tecnologie che si integrino con l'ambiente (es. stuoie sintetiche o finto prato, griglianti anticalpestio in materiale plastico ecc..) pedane in legno o altro, previa approvazione del Comune.

2.3 – Al fine preservare le caratteristiche e la **sicurezza dei giochi per bambini** presenti, in ossequio a quanto previsto dalle norme UNI 1176/77 del 2008, il Concessionario dovrà, attraverso il ricorso a ditta specializzata del settore, garantire il controllo e la manutenzione dei giochi per bambini presenti nel giardino intendendosi questi completi anche dei sottofondi antishock. Le operazioni da eseguire sono le seguenti:

- a) - controllo giornaliero per verificare la presenza di materiali estranei pericolosi (es. vetri) o danneggiamenti intervenendo tempestivamente nell'eliminazione di quelle cause che ne possano impedire l'utilizzo da parte dei frequentatori, o che siano fonte di pericolo;
- b) - Pulizia periodica con eliminazione di muschi, terriccio, escrementi, foglie, scritte, ecc.. al fine di mantenere il decoro;
- c) - controllo funzionale mensile di tutti gli attrezzi nei punti soggetti a maggiore usura o comunque molto sollecitati strutturalmente;
- d) - Controllo trimestrale da parte di tecnico specializzato con compilazione di apposita scheda di verifica fornita dal comune; copia della scheda, controfirmata dal tecnico verificatore,

deve essere consegnata al Comune.

In particolare dovrà essere verificato:

- ✓ lo stato d'usura sui punti d'attrito (catene, sedili, altalene, giunti, corde, ecc..) delle superfici di scivolamento, di boccole, di cuscinetti ecc..;
- ✓ la robustezza e la sicurezza statica dell'attrezzo mediante prove pratiche e/o sollecitazioni da parte di adulti o carichi appositamente collocati sulle strutture;
- ✓ l'usura o i danneggiamenti di parti dell'attrezzo a causa di atti vandalici o agenti atmosferici p. es. marciume in zone di contatto terra- aria, danni di corrosione nelle parti metalliche, indurimento di materiali plastici;
- ✓ la presenza di viti e chiodi sporgenti, ecc..

2.4 – In conseguenza dei controlli sopra indicati il Concessionario provvederà a riparare, sostituire o ingrassare i giunti, le boccole, i cuscinetti ecc..; la presenza di danneggiamenti o manomissioni con grave pericolo per i frequentatori o in particolare i bambini che non possono essere riparati immediatamente comportano lo smontaggio o la chiusura temporanea dell'attrezzo;

2.5 – All'inizio della primavera tutte le parti in legno degli arredi andranno rinnovate con una mano di vernice o sostanze a impregnazione o oli vegetali pigmentati, a seconda della linitura superficiale originaria;

2.6 – Gli interventi di riparazione dovranno essere effettuati con pezzi originali, che per le attrezzature gioco, ai fini della sicurezza delle stesse, dovranno essere realizzati da ditta specializzata nel settore;

2.7 – Qualora il Concessionario intenda collocare nuovi giochi ad integrazione di quelli esistenti, questi dovranno essere rispondenti alle normative UNI EN 1176-77 o ad altre disposizioni successivamente intervenute ed approvati dal Comune di Ravenna.

ART.3) MANUTENZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO

3.1 – Le caditoie dei percorsi dovranno essere costantemente liberate dai rifiuti o altro in modo da permettere un rapido deflusso delle acque. I pozzetti ispezionabili nei parchi, una volta l'anno, devono essere liberati dalle foglie, dalla sabbia e dagli altri detriti accumulatisi. Questa operazione può essere eseguita durante il tardo autunno o l'inverno al termine della caduta foglie.

3.2 – I pozzetti trappola e quelli sifonati o di raccordo della rete fognaria nera andranno ispezionati e puliti almeno con frequenza semestrale.

3.3 – La fontana monumentale presente dovrà essere regolarmente pulita al fine di evitare l'accumulo di materiali che ne precludano il corretto funzionamento (es: foglie, rametti, terra, sassi etc...). Dovrà essere eseguita la regolare manutenzione tecnica della parte impiantistica (elettromeccanica, tubi, scarico etc...)

3.4 – Le 3 fontanelle presenti dovranno essere mantenute funzionanti e particolare attenzione dovrà essere prestata alla funzionalità del punto di scarico dell'acqua.

ART.4) MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PUNTO DI RISTORO

4.1 All'interno del parco oggetto della concessione attualmente si trova un edificio bar adibito a centro di ristoro ed oggetto della presente concessione di cui dovrà essere eseguita regolarmente la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione.

4.2 Il Comune di Ravenna rilascerà apposita licenza per la somministrazione di alimenti e bevande che avrà la stessa durata della concessione. Successivamente, su richiesta del Concessionario potranno essere rilasciate ulteriori autorizzazioni comunali per l'esercizio di altre eventuali attività a norma delle leggi vigenti. Il gestore potrà prolungare l'orario di apertura anche nelle ore serali, e

comunque non oltre le ore 24, secondo le modalità e le condizioni da concordare con l'Amministrazione Comunale;

4.3 Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative alla gestione dell'immobile e alla conduzione dell'attività (luce, acqua, gas, telefono, tariffe rifiuti, personale ecc.);

4.4 L'immobile viene consegnato nello stato in cui si trova, con arredi ed attrezzature connesse; il Concessionario accetta l'immobile nello stato di fatto in cui si trova e si impegna a provvedere, a proprie cura e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e ad apportare ai beni immobili e mobili consegnati le migliorie e gli accorgimenti atti a garantire che la struttura, gli impianti e le attrezzature siano conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza. Il Concessionario provvederà a propria cura e spese all'acquisto ed installazione di eventuali attrezzature, mobili, impianti e quant'altro necessario a garantire una gestione e conduzione ottimali dei servizi oggetto della presente concessione. Il concessionario sarà tenuto a fornire l'elenco e la descrizione tecnica delle attrezzature che installerà in detto locale, sarà tenuto inoltre a segnalare tempestivamente la sostituzione o il reintegro di detti mobili ed attrezzature al fine di ottenere apposita autorizzazione scritta alla sostituzione da parte dell'Amministrazione Comunale.

4.5 Per le migliorie e le addizioni apportate dal Concessionario il Comune di Ravenna non rimborserà alcuna spesa e non corrisponderà alcun indennizzo, nemmeno alla scadenza del presente contratto o in caso di interruzione anticipata del rapporto.

4.6 Il Concessionario è costituito custode degli immobili dato in gestione e ne risponde in caso di perdita o deterioramento, anche se derivanti da incendio, qualora gli effetti siano imputabili ad una condotta non diligente e/o imprudente del gestore.

Il Concessionario non potrà chiedere o vantare dal Comune di Ravenna indennizzi e/o rimborsi, spese di risarcimento per danni derivanti da ammanchi di merci, sottrazioni o deperimento degli impianti e/o delle attrezzature e per i mancati guadagni.

Il Concessionario è tenuto a mantenere in ottimo stato di conservazione l'immobile, gli impianti e quant'altro sia di proprietà comunale, provvedendo con tempestività ad eseguire tutti i lavori ed opere di manutenzione che si rendessero necessari.

4.7 Il Concessionario non potrà cambiare l'uso dei locali né alterarne comunque lo stato e non potrà effettuare innovazioni o trasformazioni se non previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere autorizzato dalla proprietà.

Il Concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento l'accesso all'impianto ai tecnici del Comune, che provvederanno all'esecuzione di sopralluoghi di verifica delle condizioni di manutenzione ed efficienza della struttura nel suo complesso.

4.8 Nel caso si dovesse constatare la mancata esecuzione degli interventi atti al mantenimento delle buone condizioni di conservazione delle strutture, il Comune potrà imporre al Concessionario di effettuare tali interventi, assegnandone i tempi ed impartendo delle penali nel caso di mancato rispetto dei tempi imposti. Le penali saranno pari allo 0,5% giornaliero del valore dell'intervento, fino alla concorrenza massima del 10% del valore dell'intervento. In caso di inadempienza da parte del Concessionario, il Comune potrà eseguire direttamente le opere trattenendo l'importo dalla cauzione, oltre all'imposizione delle penali per il ritardo nell'esecuzione degli interventi. Tutte le documentazioni e autorizzazioni aggiornate in relazione ad interventi del Concessionario dovranno essere trasmesse in copia al competente ufficio tecnico comunale.

4.9 Il concessionario avrà in particolare l'obbligo di ottemperare sotto la propria ed esclusiva responsabilità a quanto previsto dal citato D.M. 18 marzo 1996 relativamente all'art. 19 (gestione della sicurezza). Il concessionario dovrà nominare il responsabile tecnico addetto alla sicurezza e dovrà gestire le strutture e gli impianti con personale qualificato e con i criteri così come disposto dalle vigenti normative, o disposizioni particolari degli enti preposti al controllo, ed in particolare per gli impianti elettrici e di illuminazione facendo riferimento alle norme CEI 64/8/7 punto 752 (verifiche e prescrizioni di esercizio), nonché legge 46/90 art. 10 e art. 2; per gli impianti termici, Legge 10 del 09/01/1991 e D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 con le modifiche e le integrazioni

apportate dal D.P.R. n. 551/99. Il concessionario si assume a sua cura e spesa ogni onere in relazione alla completa applicazione e al rispetto del D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, D. Lgs. 242/96 e successive modificazioni.

4.10 Per una corretta conservazione e utilizzo del sopra descritto immobile il Concessionario è tenuto a seguire scrupolosamente le note a prescrizioni che seguono:

- a) – Servirsi correttamente dei locali ai sensi dell'art.1587 del Codice Civile.
- b) – Provvedere alla periodica pulizia di ogni elemento degli stessi, interno ed esterno.
- c) – Servirsi dei locali esclusivamente per utilizzo per cui sono stati progettati salvo espressa autorizzazione scritta del Comune.
- d) – Verificare accuratamente a fine utilizzo la chiusura dei rubinetti dell'acqua e del gas. I danni di qualsiasi specie derivanti da incuria saranno posti a carico del Concessionario e il Comune sarà esentato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- e) – Non tenere depositi di sostanze maleodoranti o materie infiammabili, esplosive o comunque pericolose, compreso bombole del gas.
- f) – Pulire accuratamente i servizi igienici, almeno due volte al giorno e comunque questi andranno controllati più volte nella giornata in funzione della frequenza di pubblico. Tale operazione andrà eseguita in modo accurato e consisterà nello spazzare, lavare con panno e idoneo prodotto detergente e disinfettante i sanitari, i pavimenti, i rubinetti, le maniglie e similari, gli arredi e gli oggetti di contatto. All'occorrenza e comunque almeno due volte al mese andranno puliti in analogo modo le porte, le pareti e gli arredi, i caloriferi e i corpi illuminati. È compito del Concessionario l'installazione e la gestione di appositi distributori di sapone, carta igienica, salviette, coprisedili in carta ed altro materiale d'uso.

4.11 Sono a carico del Concessionario, sotto elencate a titolo indicativo e non esaustivo, le manutenzioni e forniture che seguono:

- a) – fognature e scarichi
 - riparazione delle colonnine montanti per guasti dovuti a negligenza di uso o colpa
 - disotturazione delle colonne di scarico, pulizia di gronde fluviali delle reti fognarie e relativi pozzetti per prevenire disfunzioni conseguenti all'uso
 - disintasamento di scarichi di lavandini water, pilette a pavimento ecc..
- b) – impianto elettrico, illuminazione e suoneria
 - riparazione dell'impianto elettrico per cortocircuito o sovraccarico e relativa sostituzione delle apparecchiature, (interruttori, prese di corrente, deviatori, pulsanti e segnalatori acustici e luminosi).
 - Sostituzione di qualunque apparecchiatura per danni dovuti a negligenza o colpa
 - Riparazione e sostituzioni di parti in conseguenza dell'uso: lampade, interruttore, plafoniere, portalampade, ecc.. pagamenti di bollette ENEL ed aumenti di potenza.
- c) – impianto idrico/ sanitario/ gas
 - riparazione delle apparecchiature dei bagni.
 - manutenzione dei contatori divisionali dell'acqua in conseguenza dell'uso
 - riparazione di tubazioni e condotte in caso di danneggiamento per negligenza e colpa
 - sostituzione in caso di rottura o danneggiamenti di saracinesche, rubinetteria, sifoni, cassetta scarico W.C., ecc..
 - pagamento bollette gas e acqua
- d) – riscaldamento e produzione acqua calda
 - interventi sulle apparecchiature che compongono gli impianti di riscaldamento a produzione acqua calda, regolazione fiamma pilota , ricarica vasi espansione, sbloccaggio pompe,

messa a punto combustione, sfiato elementi riscaldanti, sostituzione guarnizioni di tenuta, sostituzione anodi, saracinesche, rubinetterie, ecc..

- sostituzione delle apparecchiature e degli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda anche prima di 8 anni dalla loro installazione
- pulizia dei bruciatori delle caldaie dei bollitori, delle canne fumarie, disincrostazione almeno annuale dei serpentini
- conduzione, pagamento energia elettrica bollette.
- e) - Pareti e soffitti: intonaci, tinte, vernici,
 - ripristino di intonaci per danni causati dall'utenza per negligenza o colpa del Concessionario
 - rinnovi periodici delle finiture nelle pareti e nei soffitti, comprese tinteggiature. Queste ultime dovranno essere eseguite ogni qualvolta se ne presenti la necessità e anche in osservanza alle prescrizioni dell'U.S.L.
- f) - pavimenti e rivestimenti
 - riparazione di pavimenti e rivestimenti in genere per danni dovuti a negligenza o colpa
 - riparazione o sostituzione di parti rinnovate dagli utenti a causa di negligenza o colpa del conduttore
 - manutenzione e trattamento di pavimenti speciali tipo cotto
- g) serramenti e infissi
 - riparazione o sostituzione delle porte, dei telai finestre, degli scuri e sostituzione di parti accessorie, maniglie, vetri, serrature, cornici, ecc.. dovuti all'uso o rovinati dagli utenti
 - verniciatura di serramenti interni: porte e telai finestre
- h) - apparecchi di estrazione e ventilazione locali
 - manutenzione e pulizia degli apparecchi di estrazione e ventilazione locali, cambio fili e parti di usura.
- i) Vetri
 - lavare con appositi prodotti tutti i vetri interni ed esterni almeno 2 volte al mese nei servizi igienici e negli spogliatoi 4 volte l'anno negli altri e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
- l) - terrazzi e coperture piane
 - periodicamente dovranno essere liberati dal fogliame e da altri elementi, controllando l'efficienza dei pluviali.

4.12 Quanto soprariportato dovrà essere garantita anche alla struttura di cui al successivo art.5

ART.5) AMPLIAMENTO DEL PUNTO RISTORO

5.1 Il Concessionario dovrà realizzare l'ampliamento del punto ristoro, le cui opere sono previste come strutture temporanee e di facile rimozione, nel rispetto di quanto segue:

- ✓ L'ampliamento della struttura esistente, dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto: "Rifunzionalizzazione Punto Ristoro Rocca Brancaleone" predisposto dall'Amministrazione Comunale (allegato D); In data 13/06/2018 con nota prot. n. 7957 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ha espresso parere favorevole al progetto (allegato 1). In data 13/03/2018 con nota prot. n. 63485 la AUSL di Ravenna ha espresso parere favorevole al progetto (allegato 2);
- ✓ Dovranno essere depositati presso il Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Ravenna gli esecutivi delle opere strutturali e delle opere impiantistiche necessarie al funzionamento della struttura temporanea;

- ✓ **L'ampliamento dovrà essere completato entro un anno dalla firma della presente concessione, il mancato rispetto di tale scadenza costituirà motivo di risoluzione come previsto dall'art. 15.2 lettera g) del Capitolato Prestazionale;**
- ✓ Il calcolo delle strutture dovrà essere effettuato ai sensi della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 327 del 20 marzo 2003 a.m.i.;
- ✓ Si impegna a provvedere con oneri e responsabilità a suo totale carico all'esecuzione dell'intervento e a chiederne l'agibilità;
- ✓ Dovrà presentare il Progetto di Coordinamento della Sicurezza a firma di Tecnico abilitato ai sensi del D. Lgs. 494/96 e s.m.i.: tale Progetto dovrà ottenere l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale
- ✓ A seguito di comunicazione specifica, il Concessionario potrà procedere all'esecuzione dei lavori, segnalando al Dirigente Responsabile gli estremi della/delle Ditta/Ditte incaricata/incaricate e dimostrandone i requisiti di qualificazione ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000 n° 34
- ✓ Solleva il Comune da qualsiasi responsabilità inerente la funzionalità della gestione del Punto Ristoro durante il periodo di esecuzione dei lavori;
- ✓ Il Concessionario dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico la data di inizio dei lavori ed i tempi per la loro esecuzione ai fini di consentire il controllo;
- ✓ Eventuali varianti dovranno essere espressamente e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ Saranno a carico del Concessionario tutti gli oneri derivanti dal fermo dell'attività, compreso i mancati guadagni dovuti al periodo di chiusura.
- ✓ I lavori dovranno essere diretti da un professionista abilitato ed eseguiti da Imprese qualificate che opereranno con proprio personale nel rispetto delle normative vigenti, in particolare modo in merito alla tutela dei lavoratori ed alla sicurezza dei cantieri.
- ✓ Dovrà essere consentito in ogni momento l'accesso al cantiere ai tecnici del Comune.
- ✓ Saranno a carico del Concessionario, per mezzo di tecnici da lui incaricati, tutti gli oneri derivanti dall'espletamento delle pratiche burocratiche per l'allestimento del cantiere (Notifica preliminare all'AUSL e all'Ispettorato del Lavoro, eventuali autorizzazioni allo smaltimento, ecc.).
- ✓ Dovrà altresì, costituire all'atto della firma del contratto di concessione, una fidejussione a garanzia dell'esecuzione dei lavori, pari al 10%, dell'importo dei lavori a base d'asta derivante dal Quadro Tecnico Economico facente parte dello Studio di Fattibilità. Tale fidejussione potrà essere svincolata a seguito del collaudo (tecnico-funzionale degli impianti e statico) che dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale. Prima dell'inizio della esecuzione dei lavori, il concessionario dovrà presentare il progetto esecutivo e sottoporlo all'approvazione della Amministrazione Comunale.
- ✓ La nuova struttura è strettamente legata alla durata della concessione, il nuovo gestore dovrà pertanto presentare dichiarazione di impegno a rimuovere, alla scadenza del termine di validità della concessione, la struttura temporanea e a ricondurre in pristino l'originario precedente stato dei luoghi. A garanzia dell'impegno assunto, dovrà essere prestata apposita fidejussione bancaria/assicurativa di € 30.000,00, fidejussione che potrà essere svincolata da parte dell'Amministrazione Comunale su richiesta dell'interessato, solo previa verifica dell'avvenuta rimozione del manufatto e del completo ripristino dell'area.

5.2 Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso all'ufficio tecnico del Comune la seguente documentazione :

- Collaudo statico;
- Collaudo tecnico funzionale degli impianti elettrici e termoidraulici;
- Dichiarazione di conformità L. 46/90 impianti termici ed elettrici;

- Copia denuncia ISPESL impianto termico;
- Copia denuncia ISPESL (o Az USL) impianto messa a terra;
- Copia dei pareri di agibilità sanitaria rilasciata dalla Az. USL;
- Certificazioni su materiali
- Aggiornamenti catastali



PG 420
13 GIU. 2018
del



Allegato 2)
13 GIU 2018

Fascicolo n. _____

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini

Lettera inviata solo via e-mail.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 47, del D.Lgs.82/2005

Al Comune di Ravenna
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Patrimonio
via Beatrice Alighieri 14/A
RAVENNA
patrimonio.comune.ravenna@legalmail.it

Prot. N. 1957
Class. 34.19.04

Allegato 1
Fasc. 1.16 - 79 RA

Risposta al Foglio Prot. n. 42483/2018 del 12/03/2018
N. 3 prot. entr. 3250 del 13/03/2018

OGGETTO: RAVENNA – Rocca Brancaleone, via Rocca Brancaleone, 12.
Progetto di rifunionalizzazione punto ristoro.
Autorizzazione ai sensi dell' art. 21 D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i.

#A+! #^

Alla Commissione di Garanzia
sr-ero

In riferimento all'istanza sopraindicata relativa a bene tutelato ai sensi della Legge n. 364 del 20/06/1909 art.5 nonché oggetto di tutela indiretta ai sensi del decreto del 20/08/19015 ex art.14 della suddetta Legge e tuttora valido ed operante in forza dell'art. 128 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i., esaminato quanto pervenuto; preso atto di come l'intervento si riferisca ad una struttura temporanea da rimuovere a scadenza della concessione, con caratteristiche tali da garantirne facile smontabilità, non richiedendo infatti la presentazione di permesso di costruire; questa Soprintendenza, nel ritenere le opere compatibili con le caratteristiche dell'immobile ed ammissibili con le disposizioni di tutela indiretta, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., *ne autorizza l'esecuzione.*

La Direzione Lavori incaricata (Architetto iscritto all'Ordine in ottemperanza al R.D. 2537/1925 sulle competenze professionali), comunicherà preventivamente e per iscritto la data di inizio dei lavori, per poter fornire in corso d'opera le indicazioni necessarie alla corretta realizzazione dell'intervento.

Si trasmette il presente parere alla Commissione in indirizzo, ai sensi dell'art. 39, comma 3 del D.P.C.M. 171/2014.

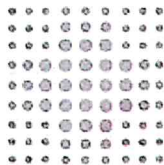
Restano salvi i diritti di terzi e con la presente si trattiene quanto pervenuto.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Emilio Roberto Agostinelli)
Emilio Roberto Agostinelli

Il Soprintendente
(Arch. Giorgio Cozzolino)

SERVIZIO PATRIMONIO
13 GIU. 2018
Preso in carico il _____
Assegnata a _____
Il Dirigente _____
DIRIGENTE
Arch. Gloria Dradi

Assistente istruttore:
Arch. Davide Indelicato Funzionario Architetto



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

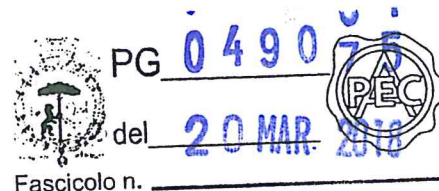
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica – Ravenna

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

Allegato 2)



Prot. n. 0063485/P

Ravenna, 13 MAR. 2018

Vs. Rif. P.G. 27416/2018

OGGETTO: DGR 193/2014 – Supporto tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 19/82 per la valutazione di:
**PROGETTO EDILIZIO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE PER PUNTO DI RISTORO ROCCA
BRANCALEONE**
sito in RAVENNA, VIA ROCCA BRANCALEONE
Richiedente: COMUNE DI RAVENNA SERVIZIO PATRIMONIO
Accettazione: Prot. 40506/2018

Spett.le

COMUNE DI RAVENNA
SERVIZIO PATRIMONIO
UFFICIO IMMOBILIARE

c.a. Arch. Gloria Dradi



Con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 17.02.2014 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 12.03.2014, è stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata alla istanza di cui all'oggetto e della documentazione integrativa pervenuta

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento edilizio proposto si comunica che la pratica risulta conforme a condizione che:

- nel locale cucina dovranno essere previste caratteristiche e finiture come indicate negli artt. 135 e 138 del vigente Reg. Com. di Igiene.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Tecnico della Prevenzione
Leoni Urbano

LU/lu



Il Responsabile del procedimento
Dr. Fabrizio Magnarelli

U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Via F. M. Abbandonato, 134 - 48124 Ravenna
Tel. 0544/286698 - Fax 0544/286800
E-mail: igienepubblica.ra@auslromagna.it
Posta elettronica certificata: ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: Via de Gasperi 8 - 48121 Ravenna
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito web: www.auslromagna.it